

Scheda Informativa sul "LANGER HEINRICH"

Dalle acque gelide del Nord Europa a quelle temperate del mar Ligure: è questo il lungo tragitto che ha segnato la storia del Langer Heinrich: raro esempio di Gru posata su un pontone galleggiante perfettamente funzionante, dopo i lavori di restauro.

Nasce in Germania a Bremerhaven nel 1915 per volere della marina militare tedesca. Sopravvive a due guerre mondiali, diventando un testimone importante non solo delle vicende storico militari del suo paese d'origine, ma anche un esempio particolarmente interessante dell'evoluzione tecnologica del secolo scorso.

Ha partecipato a svariati lavori marittimi, negli arsenali per la costruzione o demolizione di navi; nei porti per le operazioni di carico e scarico delle merci o al largo per il recupero dei relitti sommersi.

Nel 1990 approda a Genova.

Nel 2002 è vincolato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali come "monumento di archeologia industriale" e da questo momento la società armatrice con la collaborazione della PSAEL imposta diverse attività di valorizzazione del mezzo.

Accanto, infatti, all'attività peculiare del Langer Heinrich in questi ultimi anni sono state organizzate mostre, spettacoli, visite guidate.

Nel 2004 in occasione delle manifestazioni per "Genova capitale Europea della cultura", a bordo del Langer Heinrich fu allestita una mostra "La Gru galleggiante. Una testimonianza di archeologia industriale per la storia dei lavori marittimi". Durante la manifestazione il LH è visitato da ben tremila persone in una sola settimana di apertura.

Negli anni successivi furono organizzati, spettacoli teatrali, in particolare con Partenze, a cura della compagnia teatrale "Teatro Cargo" gli spettatori, ospitati a bordo e coinvolti nelle azioni sceniche, furono affascinati, sia dallo struggente contenuto del testo (la storia dei nostri emigranti verso l'America), sia dall'inconsueta e, peraltro pertinente, vista la datazione dell'ambientazione, scenografia di una nave "speciale" del 1915, come è il Langer Heinrich.

Nel 2005 sono iniziati i lavori di conservazione e di restauro, terminati nel 2008, lavori effettuati dal cantiere "Gino Gardella" il primo cantiere che ha affrontato un intervento di restauro nel settore dell'archeologia navale, riportando il Langer Heinrich alla sua originaria bellezza e funzionalità

Qualche dato tecnico per indicare la maestosità e la grandezza del Langer Heinrich

La coperta della Gru ha un'estensione di m 50 x m 30; l'altezza della Gru è di m 84 con il braccio alzato e m 56 con il braccio abbassato, solleva fino a t 250 e la capacità di rotare di 360 gradi.

Il galleggiamento è realizzato dallo scafo in acciaio chiodato che ha un'altezza di 5 metri, un'immersione massima di 3,18 metri e di una stazza lorda di 2563 metri cubi.

Lo scafo è suddiviso in 41 compartimenti. Quelli più grandi ospitano la sala macchine principale, le due sale macchine della propulsione, la sala delle attrezzature ausiliarie e gli spazi per l'equipaggio.

La gru è autopropulsa. La plancia di governo della propulsione è posta in posizione centrale sul pontone ed è una bellissima struttura in tek originale, perfettamente conservata.

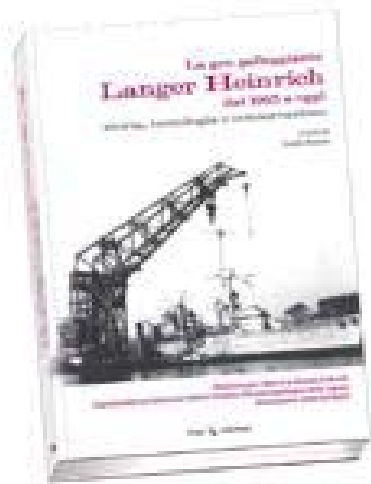
Tutte le movimentazioni di cui dispone la Gru sono oggi ottenute mediante motori elettrici a corrente continua regolabili in velocità.

La sostituzione delle macchine a vapore con quelle diesel elettriche, avvenuta nel 1955, è infatti, l'unica modifica eseguita rispetto alla costruzione originaria. Tuttavia è rimasta l'intera originaria struttura e sono rimasti anche, ad esempio, elementi originari di impianto, quali condutture di vapore e guaine in piombo di cavi elettrici.

I componenti più importanti e più significativi del LH sono i meccanismi degli argani. Le loro dimensioni, la complessità cinematica, i sistemi di comando e la precisione costruttiva sono ancor oggi degni di nota e segni di una ingegneria coraggiosa e ardita.

Gli argani sovrintendono il sollevamento e la movimentazione dei carichi, costituiscono, da sempre, la ragione di vita del LH che ha mantenuto integre le sue possibilità di manipolare carichi con i suoi 3 bozzelli (250 t, 50 t, 20 t).

Allo stato attuale delle ricerche il LH è la gru galleggiante più antica al mondo che abbia mantenuto le sue caratteristiche originarie e sia tuttora operativa.



La gru galleggiante "LANGER HEINRICH" dal 1915 a oggi storia, tecnologia e conservazione *cura di Guido Rosato*

Il volume racconta attraverso scritti e immagini la storia, la tecnologia e la conservazione del Langer Heinrich, una gigantesca Gru, posata su un pontone galleggiante, costruita a Wilhelmshaven in Germania nel 1915, vincolata nel 2002 dal Ministero per i Beni e le Attività culturali come monumento di archeologia industriale, perfettamente funzionante dopo i lavori di restauro, effettuati dalla attuale proprietà, iniziati nel 2005 e terminati nei primi mesi del 2008.

Lo sforzo degli autori è stato quello di mettere in luce l'importanza di valorizzare e conservare testimonianze del patrimonio storico, scientifico e tecnico come il Langer Heinrich che ci permettono di avere informazioni sul passato, sulla storia delle costruzioni, ma anche sull'organizzazione del lavoro, sulla società, sul modo di vivere, aspetti tutti che costituiscono una parte non trascurabile della storia.

Molti reperti tecnico-scientifici sono esempi di deontologia, di abilità professionale, di attaccamento al lavoro.

Il Langer Heinrich costituisce al riguardo un magnifico esempio di professionalità delle équipes di operatori che l'hanno costruito, gestito e restaurato.

Molte realizzazioni tecniche del passato sono caratterizzate da grande bellezza. Nel Langer Heinrich certi particolari meccanici parlano da soli così come l'eleganza e l'armonia dell'intera struttura che negli anni si è conservata integra e che ora svetta nel panorama di Genova a testimoniare le origini sulle quali si è fondato lo sviluppo tecnologico.

Il libro è suddiviso in sezioni: storia, tecnologia, conservazione, curate da autori diversi che, grazie alla loro specializzazione, hanno saputo mettere in luce gli aspetti più significativi e più interessanti della Gru e descrivere con ricchezza di particolari il suo funzionamento e le sue caratteristiche tecniche.

A queste tre sezioni si aggiungono un inserto di fotografie a colori dove si possono ammirare le immagini del Langer Heinrich sin dalle sue origini e l'Appendice che raccoglie una panoramica dei pontoni nel mondo.